



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CON LABORATORIO

**CHIARA BODEI**

Anno accademico 2016/17  
CdS MATEMATICA  
Codice 017AA  
CFU 9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE	INF/01	LEZIONI	105	CHIARA BODEI GIUSEPPE PRENCIPE

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Lo studente che termina con successo il corso sarà in grado di dimostrare di conoscere i concetti basilari e i fondamenti dei linguaggi di programmazione. A questo scopo viene introdotto C come esempio di linguaggio di programmazione. Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di tradurre un metodo astratto di risoluzione di un problema in un programma funzionante e di programmare in C ad un livello intermedio, elaborando algoritmo semplici.

Gli studenti devono inoltre dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza di alcuni concetti relativi alla teoria dei linguaggi formali e alla teoria degli automi a stati finiti.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La prova pratica di programmazione ha l'obiettivo di accertare le capacità di risoluzione algoritmica e di programmazione in C. Con la prova orale si verificheranno le conoscenze sui principali contenuti del corso, e la loro assimilazione, l'uso della terminologia appropriata e infine la capacità di affrontare problemi sia di tipo teorico che pratico legati ai contenuti del corso.

#### *Capacità*

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- risolvere algoritmicamente un problema e di programmarne la soluzione in C
- programmare in C a livello intermedio
- affrontare piccoli problemi ed esercizi sia di tipo teorico che pratico legati ai contenuti del corso

#### *Modalità di verifica delle capacità*

- Durante le prove pratiche di laboratorio informatico saranno svolti esercizi per verificare la capacità di programmazione
- Durante le prove orali agli studenti verrà richiesto di saper presentare i principali contenuti del corso e di risolvere piccoli esercizi per dimostrare di saper utilizzare i principi appresi.

#### *Comportamenti*

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare la capacità di pensare in modo algoritmico alla soluzione dei problemi.

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Durante le prove di laboratorio sarà anche valutata la modalità algoritmica di soluzione.

#### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Non sono richieste particolari conoscenze iniziali. Una conoscenza elementare della logica è certamente utile, così come una sufficiente familiarità con le tecniche di dimostrazione.

#### *Indicazioni metodologiche*

La frequenza è fortemente consigliata.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

- Le lezioni frontali si svolgono con uso di slide e della lavagna.
- Le esercitazioni si svolgono in aula: gli studenti svolgono degli esercizi, anche in gruppo, sotto la supervisione del docente.
- Le esercitazioni pratiche di programmazione si svolgono in aula/laboratorio con i computer dell'aula e/o con quelli degli studenti, sfruttando un'apposita piattaforma di autovalutazione degli esercizi, che fornisce una verifica automatica della correttezza dei programmi caricati, con l'ausilio dei docenti e del personale di supporto in laboratorio
- L'interazione con il docente avviene con colloqui (in orario di ricevimento o su appuntamento) e tramite posta elettronica.
- Il materiale didattico, gli esercizi e alcuni esempi di testi di esame sono accessibili sulla pagina web del corso.
- Il corso prevede una prova pratica intermedia il cui superamento esonera lo studente dalla prova pratica di esame.

Metodi di insegnamento:

- Lezioni
- laboratori

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Parte Linguaggio C, come esempio di linguaggio di programmazione.

- Introduzione all'informatica con cenni all'hardware e alla rappresentazione binaria.
- Introduzione ai principi della programmazione, attraverso la presentazione dei costrutti linguistici di base e attraverso qualche cenno alla semantica operativa di un semplice linguaggio imperativo.
- Primi elementi del linguaggio: variabili ed espressioni aritmetiche.
- L'istruzione if e gli operatori logici.
- Variabili di tipo char, int, long int, float, double
- Istruzione switch-case.
- Istruzioni for, break, continue.
- Istruzioni while e do-while.
- Array e matrici.
- Stringhe.
- Definizione di nuove funzioni.
- Passaggio dei parametri e prototipi. Il tipo void.
- Funzioni ricorsive e loro uso.
- Puntatori e allocazione dinamica della memoria.
- Tipi fondamentali e tipi strutturati.
- Liste concatenate.
- Alberi binari e alberi binari di ricerca con strutture concatenate.

Parte Cenni di teoria degli automi e dei linguaggi.

- Classificazione delle grammatiche e dei linguaggi formali.
- Automi a stati finiti.
- Linguaggio riconosciuto da un automa a stati finiti
- Automi deterministici e non deterministici e loro equivalenza.
- Pumping Lemma per i linguaggi regolari.
- Proprietà dei linguaggi regolari rispetto alle operazioni di unione, intersezione, complemento, prodotto e chiusura.
- Grammatiche libere dal contesto e linguaggi liberi.
- Pumping Lemma per i linguaggi liberi

### Bibliografia e materiale didattico

Slides presentate durante le lezioni.

#### TESTI DI RIFERIMENTO

- S. Ceri, D. Mandrioli, I. Sbattella. Informatica: programmazione McGraw-Hill.
- J. Hopcroft, J. Ullman. Automi, linguaggi e calcolabilità. Pearson. Addison-Wesley.
- B. W. Kernighan, D. M. Ritchie. Linguaggio C Pearson.

#### BIBLIOGRAFIA DI APPROFONDIMENTO

- A. Bellini, A. Guidi. Linguaggio C, guida alla programmazione. McGraw-Hill.

### Indicazioni per non frequentanti

Le modalità di esame per gli studenti non frequentanti sono identiche a quelle per gli studenti frequentanti.

Tutte le indicazioni su quanto fatto a lezione si trovano sulla pagina web del corso. Eventuale materiale sotto forma di lucidi o di esercizi è accessibile sempre a partire dalla pagina web del corso.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### Modalità d'esame

L'esame è composto da:

- Prova pratica di programmazione in C
- Prova orale

Il superamento della prova pratica in itinere equivale al superamento della prova pratica.

La prova pratica consiste in un problema di programmazione da risolvere in circa due ore. Se superata, la prova rimane valida per tutti gli appelli dell'anno accademico.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, in cui vengono accertate le conoscenze del candidato sui principali argomenti del corso e le sue capacità nel risolvere problemi teorici e pratici.

Pagina web del corso

[http://pages.di.unipi.it/bodei/CORSO\\_FP\\_16/FP/index.html](http://pages.di.unipi.it/bodei/CORSO_FP_16/FP/index.html)

*Ultimo aggiornamento 21/05/2017 12:07*